



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE – “G. VERGA”

Piazza Carlo Alberto, 10 - 95048 Scordia (CT) – tel. e fax 095/657120 – C.F. 80014210878
E-mail: ctic8an003@istruzione.it - Web: www.icsvergascordia.edu.it - Pec: ctic8an003@pec.istruzione.it



PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

L'Istituto Comprensivo Giovanni Verga di Scordia opera in un comune agricolo della provincia di Catania. L'Istituto è composto da 3 plessi e comprende scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, con allievi dai tre ai quattordici anni. La popolazione studentesca presenta un background familiare basso/medio-basso. Il contesto socioeconomico è eterogeneo, caratterizzato da lavoratori stagionali e piccoli commercianti e solo da una bassa percentuale di genitori laureati, una discreta presenza di famiglie di origine straniera molte delle quali evidenziano difficoltà ad inserirsi nel tessuto socio economico cittadino, le condizioni economiche di molte famiglie hanno, inoltre, fortemente risentito della recente crisi pandemica e risentono adesso della recente crisi dovuta all'aumento dei prezzi dovuti ai rincari dei prodotti energetici.

Vi è un discreto numero di alunni in situazione di handicap o con Bisogni educativi Speciali di vario tipo, per i quali l'Istituto realizza percorsi personalizzati o individualizzati. Nella convinzione che la diversità e la multiculturalità rappresenti una ricchezza, piuttosto che un vincolo, l'Istituto riserva nel suo PTOF particolare attenzione alla creazione di un ambiente accogliente e inclusivo, con particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto di qualsiasi forma di discriminazione ed emarginazione, e al benessere di tutti gli studenti. Esso si è infatti dotato di uno sportello di ascolto psicologico per la prevenzione delle problematiche adolescenziali.

Negli anni precedenti ha preso parte a diversi progetti di mobilità individuale e di scambio Socrates e Comenius e ha inserito nel POF numerose iniziative. Tale vocazione all'internazionalizzazione si è rafforzata negli ultimi anni, soprattutto grazie ai numerosi progetto eTwinning, progetti che hanno

ricevuto Quality Label sia Nazionali che Europei e una Menzione Speciale, e anche grazie alla partecipazione di alcuni docenti e alunni al progetto Erasmus+ “FEEL - Friendly European Experiential Learning” e alle attività di disseminazione poste in essere dai docenti coinvolti.

Negli ultimi anni l'I.C. ha elaborato un curriculum verticale, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria, attraverso il quale sviluppare ed organizzare la didattica e facilitare il raccordo tra i diversi ordini di scuola, curriculum che, di anno in anno viene declinato anche tramite progetti verticali e iniziative che coinvolgono i tre ordini di scuola.

Ha, inoltre, partecipato a bandi PON, PNSD e a diversi progetti nazionali ed europei per l'ampliamento delle strumentazioni, la didattica digitale, le discipline STEM, il contrasto al bullismo e alle differenze di genere, tematiche che progetta di approfondire con collaborazioni a livello europeo. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita e la prosecuzione degli studi sono abbastanza frequenti scelte orientative al ribasso e abbandono anticipato degli studi prima del raggiungimento del diploma da parte degli studenti.

La realtà territoriale del Comune in cui operiamo, da alcuni anni vive situazioni di marginalità urbana, sottosviluppo economico e sociale, precarietà estrema dei redditi di gran parte delle famiglie, basso grado di istruzione e basse motivazioni verso la carriera scolastica dei figli, pressione della criminalità organizzata sia sul piano culturale e sia sul piano delle prospettive economiche, incipiente presenza di extracomunitari e/o cittadini della Comunità Europea (polacchi, rumeni): tutto questo si condensa negli ambienti nei quali operano le scuole. I nostri sforzi mirano a fare in modo che la scuola costituisca un'occasione di promozione sociale, per allargare gli orizzonti culturali e umani degli studenti, fornire loro occasioni formative aiutandoli a sviluppare appieno le loro potenzialità e motivandoli verso un percorso di studi qualificante e di apprendimento per tutto l'arco della vita. L'idea è, insomma, che la nostra scuola debba rappresentare il fulcro del tessuto sociale in cui essa è inserita.

AZIONI INTRAPRESE

Attraverso il PTOF l'Istituto ha esplicitato l'impegno a realizzare azioni funzionali alle priorità che

si è dato nel PDM. Tali scelte sono finalizzate al successo formativo degli alunni e allo sviluppo delle competenze trasversali attraverso una didattica attiva e inclusiva. Attraverso lo sviluppo delle competenze si porteranno gli allievi a lavorare per problemi, mettendoli di fronte a situazioni sfidanti che richiedono approcci non puramente teorici. A tal fine l'Istituto si sta organizzando e ha iniziato formare i propri docenti per sviluppare una didattica di tipo innovativo per ambienti di apprendimento che accompagni e rafforzi l'azione educativa, verso stili di insegnamento centrati sugli studenti, improntati al loro coinvolgimento attivo e alla personalizzazione degli apprendimenti. L'Istituto è impegnato anche a promuovere e implementare l'uso delle nuove tecnologie per una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. Particolare impulso è stato dato e continuerà ad essere profuso nel favorire la didattica digitale e nella promozione delle discipline STEM, sia attraverso l'uso di piattaforme didattiche e gemellaggi eTwinning, sia attraverso il contatto e lo scambio con partner europei, sia con la partecipazione a bandi PON per migliorare la strumentazione e promuovere laboratori in orario extracurricolare, sia soprattutto con la creazione di ambienti digitali innovativi attraverso i recenti fondi del PNRR. I traguardi che l'IC si è posto potranno essere raggiunti solo attraverso un'azione di rinnovamento dell'offerta formativa nella direzione di una prospettiva di internazionalizzazione, progettando scambi e collaborazioni, per assicurare ai docenti e allo staff una formazione di alto livello in chiave europea, permettere loro di scambiare esperienze e buone pratiche e avviare collaborazioni progettando partenariati Erasmus+ KA1, KA2, eTwinning con altre scuole europee, potenziando la dimensione europea dell'Istituto e ampliando gli orizzonti culturali degli allievi e il loro senso di appartenenza alla Comunità Europea. In particolare attraverso la partecipazione a progetti di formazione, partenariati e scambi Erasmus+ l'Istituto si propone di dare una risposta ai bisogni che sono stati rilevati attraverso analisi della situazione, questionari e il rapporto di autovalutazione.

BISOGNI RILEVATI

In un tessuto sociale piuttosto povero di stimoli ed opportunità la nostra scuola crede fortemente che il suo ruolo sia puntare, per i propri alunni, al raggiungimento delle otto competenze chiave per la

realizzazione e lo sviluppo personale, per l'esercizio di una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, chiave di volta per una convivenza autenticamente democratica. Nei nostri giorni, nella misura in cui la democrazia avanza e si consolida – non ovunque, purtroppo – e nella misura in cui la stessa comunità nazionale è chiamata ad esprimersi a livelli più ampi per quanto attiene sia il territorio in cui si vive e si opera, sia la dimensione transnazionale che si prospetta a ciascuno di noi, le competenze di cittadinanza acquistano una consistenza altamente rilevante.

Da qui emergono le seguenti necessità:

- Apertura alla dimensione europea, affinché alunni, insegnanti, personale non docente e tutti gli stakeholders possano varcare i confini della realtà marginale nella quale vivono.
- Sviluppo e potenziamento di una rete di relazioni con scuole, associazioni, istituzioni e imprese a livello europeo e internazionale per formare i propri docenti e tutto il personale scolastico affinché possano essere attuate attività ed esperienze formative a breve, medio e lungo termine all'estero che permettano la modernizzazione, l'innovazione e l'internazionalizzazione di tutto il suo sistema educativo.
- Potenziamento di equità, integrazione e inclusione degli allievi stranieri e di quelli con minori opportunità a causa di difficoltà personali o di svantaggi familiari e/o ambientali.
- Motivazione ed educazione permanente di tutto il corpo docente affinché perfezioni il proprio sviluppo professionale necessario per rispondere alle istanze legate alle esigenze didattiche e formative della scuola. La formazione dei docenti è fondamentale inoltre per trasferire agli allievi competenze spendibili permettendo di potenziare nello stesso tempo lo sviluppo culturale sociale ed economico del futuro cittadino e competenze comunicativo-relazionali.
- Formazione solida di un nucleo di insegnanti permanenti che siano in grado di aggiornare in maniera efficace ed efficiente i nuovi colleghi, nonché di essere volano dell'innovazione del corpo docente nel suo complesso. La grande dimensione della scuola comporta una frequente rotazione di una parte significativa del corpo docente, con la conseguente reiterazione di bisogni di aggiornamento e integrazione nel tessuto scolastico dei docenti che entrano per la prima volta nel

nostro istituto.

- Potenziamento delle competenze linguistiche di insegnanti (esiste infatti un numero significativo di docenti, specialmente della scuola primaria, che non possiede ancora adeguate competenze linguistiche) e alunni.

SINTESI DEI BISOGNI RILEVATI (forse potrei metterli in una tabella???)

Alunni

- migliorare i risultati in uscita degli alunni e i risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- potenziare le competenze chiave di cittadinanza
- potenziare la competenza digitale e un uso critico e consapevole delle nuove tecnologie per rispondere alle richieste di una società e un mercato del lavoro sempre più informatizzato;
- migliorare le competenze linguistiche.

Personale docente e non docente

- migliorare la preparazione linguistica, prioritariamente fra gli insegnanti della scuola primaria, per avere un adeguato numero di docenti con certificazione per l'insegnamento dell'inglese, e del personale amministrativo.
- migliorare le competenze digitali, in particolare la conoscenza delle più moderne applicazioni per la didattica;
- conoscere e avere la possibilità di confrontarsi sulle più moderne metodologie didattiche, avere modo di visitare scuole europee all'avanguardia, possibilmente per confrontarsi con esperienze consolidate riguardo alla didattica per ambienti di apprendimento, lanciare collaborazioni e scambiare buone pratiche,
- formazione sulle discipline STEM e Coding e nuove tecnologie, specialmente applicate all'educazione ambientale.

OBIETTIVI DEL PRESENTE PIANO

1. Migliorare la dimensione europea della scuola attraverso la collaborazione e la mobilità internazionale
2. Migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso nuovi strumenti e metodologie innovative
3. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni anche attraverso un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie.
4. Migliorare le competenze linguistiche degli allievi e degli insegnanti.

MIGLIORAMENTI ATTESI

SCUOLA: apertura interculturale e internazionalizzazione, curricoli e metodologie didattiche innovative e al passo con quelli di altri paesi europei,

STUDENTI: miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate; fruizione di un ambiente scolastico accogliente e motivante, fruizione di curricoli e metodologie didattiche innovative e al passo con l'Europa, possibilità di stabilire rapporti di collaborazione con coetanei europei, conoscenza delle opportunità di studio e di lavoro offerte ai cittadini europei; scelte orientative verso un percorso di studi almeno quinquennale.

PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE: potenziamento le competenze in lingua inglese; sviluppo professionale e didattica più innovativa e qualificata; possibilità di confronto e di collaborazione con colleghi europei; diffusione di buone pratiche;

GENITORI: Maggiore fiducia nella scuola e conoscenza delle opportunità in ambito europeo;

COMUNITA' LOCALE: contatto con realtà internazionali, vedere nell'Istituto un'agenzia culturale ed educativa di riferimento nel territorio aperta al dialogo interculturale e al passo con le migliori pratiche didattiche europee.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Una pianificazione dettagliata delle attività Erasmus+ verrà elaborata e concordata con i partner e, all'inizio di ciascun anno scolastico, sottoposta all'approvazione del Collegio Docenti. Al momento viene presentata una pianificazione di massima delle attività previste:

- Presentazione candidatura per accreditamento Erasmus plus
- Censimento e analisi dei bisogni formativi rilevati attraverso questionari somministrati alla comunità scolastica;
- Condivisione e socializzazione del Piano di Internazionalizzazione negli organi collegiali;
- Progettazione e realizzazione della mobilità in ingresso e in uscita del personale docente e amministrativo in job shadowing;
- Progettazione di una formazione linguistica per i docenti e il personale ATA con docenti madrelingua, finalizzati al miglioramento delle competenze linguistico-comunicative e all'incremento degli interventi didattici con metodologia CLIL;
- Potenziamento della formazione digitale finalizzata all'innovazione e all'implementazione dell'uso didattico delle TIC, delle piattaforme didattiche, delle piattaforme virtuali (es: eTwinning);
- Incentivazione alla partecipazione a seminari e webinar per la formazione, a livello regionale, nazionale e internazionale, sull'uso di Etwinning;
- Incentivazione dell'esplorazione del potenziale di sviluppo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza tecnologica per introdurre nuove forme innovative di apprendimento e di collaborazione (anche e soprattutto tramite il Coding e le piattaforme come Scratch, Minecraft Education, Edmodo);
- Selezione di partners preferenziali e affidabili per le azioni da intraprendere su Erasmus plus;
- Celebrazione degli ErasmusDays e dell'Europe Day
- Avvio e implementazione progetti eTwinning in particolare sulle seguenti tematiche: ambiente, cittadinanza digitale, accoglienza e inclusione.
- Attività di rilevazione, disseminazione e pubblicizzazione delle azioni intraprese.

STRATEGIA D'AZIONE

Tutto lo staff e tutti gli alunni saranno coinvolti a vario titolo nell'implementazione dei progetti: dirigenza, personale docente di tutti gli ordini di scuola, personale amministrativo. Il personale partecipante ai progetti di mobilità verrà selezionato in base ai progetti eTwinning intrapresi, alla

formazione a cui ha partecipato durante gli ultimi due anni scolastici e in base al tipo di mobilità e di formazione proposta, la precedenza sarà data ai docenti di ruolo per garantire una ricaduta a lungo termine della formazione su l'intero Istituto. I docenti che richiederanno di partecipare a corsi di formazione saranno selezionati in base a criteri approvati dagli organi collegiali. Per i corsi di lingua verrà privilegiata la partecipazione del personale docente di scuola primaria sprovvisto di titolo per l'insegnamento dell'inglese. Per le altre mobilità si richiederà un requisito minimo di conoscenza dell'inglese. I partecipanti alle mobilità saranno selezionati in base alla motivazione personale e all'entusiasmo profuso nelle attività in sede del progetto. In rappresentanza di tutto l'Istituto, il Dirigente o la Vicaria parteciperanno, compatibilmente con altri impegni, agli incontri con i partner e ad alcune mobilità. Gli alunni delle scuole primarie e della scuola secondaria parteciperanno tutti, tenuto conto dell'età e delle specifiche competenze, all'implementazione delle collaborazioni con altre scuole. La partecipazione alle mobilità sarà riservata di volta in volta alle studentesse e agli studenti dall'ultima classe della scuola primaria al termine della scuola secondaria di I grado (10-14 anni). L'istituto cercherà di rimuovere tutti gli ostacoli al fine di favorire la partecipazione degli alunni più svantaggiati alle mobilità. La selezione dei partecipanti sarà aperta a tutti gli studenti e alunni.

ATTIVITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE E DISSEMINAZIONE

Il Collegio Docenti sarà coinvolto in tutte le fasi. Tutti gli organi collegiali saranno costantemente informati. Ciascuna azione sarà accompagnata da relazione al Collegio docenti e/o ai Consigli di Classe/Sezione/Intersezione e pubblicizzazione tramite sito istituzionale, blog o pagina facebook per diffondere quanto appreso. All'interno dei gruppi disciplinari o dei team verranno aperti spazi di riflessione sulle tematiche dei corsi. I partecipanti alle mobilità presenteranno una relazione che sarà pubblicata sul sito dedicato al programma Erasmus+ di Istituto con tutte le informazioni, gli obiettivi e le attività svolte e cureranno attività di diffusione di quanto fatto coinvolgendo nella sperimentazione altri docenti e classi dell'Istituto. Verranno creati eventi per coinvolgere e informare in giornate particolarmente significative: ErasmusDays, Europe Day. I risultati dei

progetti saranno pubblicizzati attraverso il sito, con un sito dedicato alla progettazione Erasmus di Istituto e tramite la stampa locale. Le autorità cittadine saranno invitate a partecipare agli eventi e agli incontri con i partner. Verranno stampate brochure da distribuire sul territorio. Al termine di ogni anno verrà pubblicizzato e diffuso all'interno e all'esterno della scuola un bilancio delle attività e degli obiettivi conseguiti. In base alla natura e agli obiettivi specifici di ciascuna attività si studieranno i più adeguati strumenti di disseminazione: seminari, eventi, ecc. Verrà particolarmente curata l'informazione e la condivisione con le altre realtà scolastiche del territorio. Il nostro Istituto ritiene strategica la pubblicizzazione dei finanziamenti ottenuti dall'Unione Europea e ha sempre curato con particolare attenzione tale aspetto, sia per quanto riguarda i fondi Erasmus+, sia per i finanziamenti arrivati alla scuola attraverso i bandi PON. I finanziamenti ottenuti dall'Unione Europea saranno resi pubblici attraverso la pubblicazione sul sito, la rendicontazione e il loro utilizzo sarà pubblico e adeguatamente pubblicizzato. Particolare importanza sarà data ad informare gli studenti sulle opportunità che l'Unione Europea offre loro in termini di formazione per tutto l'arco della vita, sensibilizzandoli a usufruirne anche in futuro per la loro formazione. Tali informazioni saranno condivise con le famiglie e diffuse sul territorio attraverso il sito istituzionale e la stampa locale. Il logo Erasmus+ funded sarà posto su tutto ciò che verrà realizzato con i fondi. Il presente 'Erasmus Plan' è stato elaborato e ampiamente condiviso a tutti i livelli nell'Istituto e verrà inserito nell'aggiornamento per il 2022/23 del PTOF, essendo strettamente interconnesso con gli obiettivi del PTOF e del Piano di Miglioramento. Alla definizione dell'Erasmus Plan hanno preso parte il Dirigente scolastico, che ha indirizzato le scelte politiche dell'Istituto verso una ancora più accentuata internazionalizzazione, la Vicaria, la Funzione Strumentale al PTOF e l'Animatore Digitale, la proposta di Piano è stata sottoposta all'analisi e all'approvazione del Collegio dei docenti. Gli alunni saranno coinvolti attraverso la partecipazione ad eventi, come gli Erasmus Days, e saranno invitati ad esprimere opinioni e suggerimenti attraverso un questionario online e dibattiti. Le famiglie saranno coinvolte attraverso la presentazione del programma nelle assemblee e tenute aggiornate attraverso il sito istituzionale.

Scordia, settembre 2022